

prima fecero intender al Sultano , che al loro ritorno da *Batavia* speravano di ottener da' Nazionali l'adempimento de' patti , e delle convenzioni accordate. Indi colà fecero vela tutti , e da *Batavia* il Capo supremo della Compagnia si trasferì a *Bengala* , ed il Capitan *Barre* colla sua Nave restituiti in *Inghilterra*.

L'esito infelice delle prime mosse di questo traffico non isgomentò punto la Compagnia Inglese delle Indie Orientali , sicchè non persistesse nella risoluzione di non perder di mira quel sito , come il più vantaggioso di tutte le Indie , perchè in *Baniar* ogni anno approdavano le Navi Chinesi , onde a miglior prezzo poteano quivi averli le Merci della *China* , che nella *China* medesima: oltre di che questo Paese è fertile di Oro , di Belzuar , di pietre preziose , di Pepe; e finalmente qua i Popoli di *Makassar* con tuttè le rigorose proibizioni , e diligenze degli Olandesi , portavano di nascosto e Garofani , e Nocemoscada in copia : cosicchè *Baniar* si riputava dagl' Inglese , anche in competenza di *Batavia* , uno de' luoghi più mercantili di tutte le Indie.

Dunque per tutti questi riflessi l'anno 1704. mandò la Compagnia Inglese un'altra volta a *Borneo* molte Navi sotto la direzione del Signor *Rojet* , eletto Capo supremo del traffico , e stato per avanti membro del Consiglio. Cortesemente furono accolti da' *Baniariti* , che dimostrarono molto genio di ristabilire cogl' Inglese il Commercio , specialmente quando videro la puntualità dello sborso pel Pepe , che vendevano , senzacchè per anc
avef-